

Comunicato stampa

Pesca: nuove regole e nuove zone protette

Bellinzona, 26 ottobre 2018

Il Dipartimento del territorio (DT) comunica che il 1. gennaio 2019 entreranno in vigore alcune modifiche del Regolamento di applicazione della legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e dei gamberi indigeni (RALCP), nonché il nuovo Decreto esecutivo concernente le zone di protezione pesca 2019-2024.

Come da prassi, il RALCP viene aggiornato annualmente; le modifiche dello stesso prevedono, per il 2019, l'introduzione di alcune novità relative alla pesca sui laghi, così come una nuova normativa inerente alla trota lacustre. Parallelamente, il nuovo Decreto di protezione sostituirà quello in essere - ormai giunto al termine dei sei anni di validità – e conterrà alcune variazioni concernenti i corsi d'acqua.

Modifiche del Regolamento di applicazione della Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e dei gamberi indigeni (RALCP)

A margine delle discussioni che hanno avuto luogo tra il Dipartimento del territorio, i pescatori e i rappresentanti dell'Ufficio della caccia e della pesca, il Consiglio di Stato ha approvato alcune modifiche del Regolamento di applicazione della Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e dei gamberi indigeni (RALCP).

A tale proposito s'informa che la misura minima per poter pescare una trota lacustre negli affluenti del lago Ceresio sarà di 40 centimetri dal 15 marzo al 31 agosto, in seguito di 55 centimetri dal 1. settembre fino alla chiusura della pesca sui fiumi. La misura minima per la trota lacustre nei fiumi del Sopraceneri, nei laghi Verbano e Ceresio, nella Tresa e nel comprensorio della Breggia è invece mantenuta a 40 centimetri.

Inoltre tutti i candidati tenuti a frequentare il corso d'introduzione alla pesca per conseguire la loro prima patente sono pure chiamati a sostenere l'esame per la certificazione SaNa. Malgrado l'esame citato diventi obbligatorio in Ticino, le condizioni per il rilascio di una patente nel nostro Cantone permangono inalterate: il superamento dell'esame non rappresenta quindi una condizione inderogabile per iniziare a pescare in Ticino.

S'informa inoltre che resta in vigore l'obbligo di uccisione immediata per le specie esotiche sui laghi Verbano, Ceresio e sul fiume Tresa, con alcune riformulazioni che includono anche il black-bass (specie esotica indesiderata secondo il diritto federale). I bertovelli per la pesca professionale potranno essere lasciati in posa fino a tre notti consecutive e potranno esser posati anche durante i mesi primaverili per la pesca della bottatrice, ma a profondità superiori ai 30 metri, al fine di tutelare la riproduzione delle specie litorali. Al fine di distinguere i bertovelli dalle normali reti, viene introdotto un nuovo codice a colori per i galleggianti di segnalazione.

Il Decreto esecutivo concernente le zone di protezione pesca 2019-2024

Il Decreto esecutivo concernente le zone di protezione pesca 2019-2024, recentemente approvato dal Consiglio di Stato - frutto della consultazione di pescatori, rappresentanti dell'Ufficio della caccia e della pesca e delle valutazioni della direzione del Dipartimento del territorio - sostituisce il precedente Decreto esecutivo, in vigore dal 2013. Esso prevede il mantenimento di tutte le zone di protezione specificate nella precedente normativa, comprese quelle sui laghi. In aggiunta a queste, figurano alcune nuove zone di protezione sui corsi d'acqua, segnatamente la tratta finale del riale Vadina a Vira Gambarogno, il fiume Cassarate in corrispondenza della piscicoltura a Maglio di Colla, così come il Vecchio Vedeggio (Barboi) da Bioggio alla foce.

S'invitano tutti i pescatori a voler prendere nota di questi cambiamenti e a mantenersi sempre aggiornati, prestando particolare attenzione alle disposizioni in vigore riportate nel libretto di statistica allegato alla patente.

Il RALCP completo, il nuovo Decreto esecutivo concernente le zone di protezione e tutte le altre normative in vigore sono liberamente consultabili all'indirizzo web www.ti.ch/pesca, scheda "Basi legali".

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

Danilo Foresti, collaboratore scientifico, ufficio della caccia e della pesca, danilo.foresti@ti.ch,
tel. 091 / 814 28 73